

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO **Avv. Bove Almerina - Capo Gabinetto**

ASSESSORE **Presidente De Luca Vincenzo**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Dott. Russo Liberato**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL
116	29/12/2023

Oggetto:

Approvazione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie regionali anno 2023 e della relazione sull'attuazione delle misure previste nel Piano adottato nel 2022, redatti ai sensi dell'art.20 D.Lgs. 175/2016.

PREMESSO che

- a) ai sensi dell'art. 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche), comma 1, del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 (Testo Unico Società Partecipate, TUSP di seguito) le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti (cfr. successivo comma 2), un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) il comma 3 del medesimo articolo dispone che il provvedimento è adottato entro il 31 dicembre di ogni anno ed è trasmesso con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e reso disponibile alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del TUSP;
- c) a completamento di tale adempimento le medesime amministrazioni devono approvare, entro il 31 dicembre, una relazione sull'attuazione delle misure previste dal precedente piano di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP;
- d) ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 201/2022 di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti competenti effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio; la ricognizione dovrà essere contenuta in un'apposita relazione ed aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.Lgs 175/2016;

PREMESSO altresì che

- a. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 162 del 23/12/2022 è stato approvato il Piano di razionalizzazione anno 2022, relativo alle società partecipate dalla Regione Campania al 31/12/2021;
- b. con DGR n. 729 del 28/12/2022 la Giunta ha condiviso il Piano di razionalizzazione, le misure di razionalizzazione, con le variabili di riordino in esso contenute e gli indirizzi assunti per darne attuazione;
- c. con delibera n. 305 del 01/12/2023 la Sezione regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti, in sede di giudizio di parificazione sul rendiconto della Regione Campania anno 2022, ha fornito alcune raccomandazioni per il redigendo piano di razionalizzazione, chiedendo, tra l'altro, una motivazione analitica nei casi di partecipazioni societarie ritenute detenibili, la verifica dello strumento societario scelto per il perseguimento di alcuni scopi pubblicistici, nonché di intraprendere ulteriori iniziative funzionali al completamento delle diverse procedure liquidatorie in corso;
- d. in data 21/11/2019 sul portale del MEF sono state pubblicate le Linee Guida, di concerto con la Corte dei Conti, per la redazione dei provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

PRESO ATTO che l'istruttoria del competente Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, Vigilanza e Controllo ha evidenziato che:

- a. in data 20/11/2023 sul portale del MEF sono state pubblicate le schede di rilevazione aggiornate, utilizzabili per la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione e per la revisione periodica delle partecipazioni;
- b. nelle citate Linee Guida, ai fini della definizione del perimetro delle società indirette, si chiarisce che sono da prendere in considerazione quelle detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di altro organismo a controllo pubblico da parte della medesima, senza limitazione di partecipazione e si precisa, inoltre, che la nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. a), del medesimo Testo unico, come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL, che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute;
- c. il competente Ufficio Speciale, sulla scorta delle menzionate Linee Guida pubblicate dal MEF, ha predisposto il documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione e la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2022;

- d. i menzionati documenti includono anche le partecipazioni risalenti alla Regione per effetto della soppressione dell'ex Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (ERSAC) disposta con LR 1/2007, ancorché non tutte le società abbiano provveduto alla formalizzazione delle scritture connesse al subentro della Regione nei rapporti giuridici di diritto pubblico e privato;
- e. i servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL), in quanto servizi pubblici locali di rilevanza economica, sono potenzialmente soggetti all'adempimento di cui al richiamato art. 30 del D.Lgs 201/2022;
- f. la competente Direzione Generale per la Mobilità, con comunicazione prot.622359 del 29 dicembre 2023, ha effettuato i dovuti approfondimenti ed ha fornito chiarimenti sul precedente punto;

PRESO ATTO, altresì, che l'indicata istruttoria della competente Direzione Generale per la Mobilità ha evidenziato che

- a. in sede di Coordinamento interregionale tecnico infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome, è stato chiarito che i servizi pubblici locali di rilevanza economica su scala regionale, quali il servizio ferroviario, restano esclusi dall'ambito di operatività del D. Lgs. n. 201/2022;
- b. con riferimento ai servizi di trasporto pubblico su scala locale, la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (art. 1, comma 89 e ss.) ha individuato la Regione Ente di governo del Bacino Unico Regionale per il TPL, in attuazione dell'art. 3 bis D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito, con modificazioni, con Legge 14 settembre 2011 n. 148, prevedendo l'affidamento dei servizi di Bacino mediante procedure ad evidenza pubblica;
- c. è in via di aggiudicazione la gara ad evidenza europea per l'affidamento in concessione, di durata decennale, dei servizi TPL su gomma del Bacino Unico regionale suddivisi in 4 lotti, strutturata in coerenza con la regolamentazione di settore (ART) e rispondente al disposto degli artt. 30 e 31 del d.lgs. n. 201/22;
- d. ad avvenuto affidamento, pertanto, la Regione, nella qualità di "ente competente in relazione al proprio bacino di servizio" ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b del D.lgs. n. 201/2022 procederà alla ricognizione periodica dei servizi nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 30 del richiamato D.lgs. n. 201/2022

RITENUTO di

- a) dovere approvare, ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del TUSP, l'allegata relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2022 con DPGR n. 162/2022 (allegato 1);
- b) dovere approvare, ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 20 comma 1 del TUSP, l'allegato documento di razionalizzazione periodica anno 2023 delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione (allegato 2);
- c) dovere presentare i suindicati documenti alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 51, comma 1 lettera e), dello Statuto della Regione Campania, a mente del quale la Giunta regionale "sovrintende, nel rispetto dei principi generali deliberati dal Consiglio, all'ordinamento ed alla gestione di enti, agenzie, aziende, società e consorzi, anche interregionali, comunque dipendenti o partecipati in forma maggioritaria dalla Regione e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti";
- d) dovere demandare all' Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, Vigilanza e Controllo, l'invio dei documenti allegati alla struttura del MEF competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TUSP e alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4 dello stesso Testo unico nonché, in raccordo con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae*, le attività amministrative conseguenti all'approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie adottato nell'anno 2022, ivi inclusa la programmazione delle attività volte all'individuazione delle azioni più opportune al fine dell'ottemperanza alle indicazioni di cui alla citata Delibera n. 305 del 01/12/2023 della Sezione regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti;

VISTI

- a) il D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii;
- b) le Linee Guida Dipartimento del Tesoro pubblicate dal MEF in data 21/11/2019;
- c) le schede di rilevazione aggiornate, pubblicate in data 08/11/2022 sul portale del MEF;
- d) l'art. 30 del D.Lgs 201/2022;

- e) il DPGR n. 162 del 23/12/2022 di approvazione del Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate dalla Regione Campania, adottato nel 2022;
- f) lo Statuto regionale e, in particolare, l'art. 51 comma 1 lett. e;
- g) la delibera n. 305 del 01/12/2023 della Sezione regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti;
- h) la comunicazione prot.622359 del 29 dicembre 2023 della Direzione Generale per la Mobilità;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio a mezzo di sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del TUSP, la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nell'anno 2022 con DPGR n. 162/2022 allegata al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- 2) di approvare, ai sensi dell'articolo 20 comma 1 del TUSP, il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Regione Campania anno 2023, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
- 3) di demandare all' Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, Vigilanza e Controllo:
 - gli adempimenti finalizzati a sottoporre gli allegati documenti alla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 51 comma 1 lettera e), dello Statuto della Regione Campania;
 - l'invio della relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano dell'anno precedente e del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie alla struttura del MEF competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TUSP, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro e alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4 dello stesso Testo unico;
 - le attività amministrative conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, in raccordo con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae*, ivi inclusa la programmazione delle attività volte all'individuazione delle azioni più opportune al fine dell'ottemperanza alle indicazioni di cui alla citata Delibera n. 305 del 01/12/2023 della Sezione regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Mobilità per le attività di competenza;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC.

De Luca